



# **COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO**

## **Relazione Inizio Mandato**

**2024 – 2029**

*(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

# Indice

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	<b>2</b>
<b>PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>13</b>
<b>PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI</b>	<b>15</b>
<b>PARTE IV – RESIDUI</b>	<b>22</b>
<b>PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO</b>	<b>26</b>
<b>PARTE VI – INDEBITAMENTO</b>	<b>28</b>
<b>PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO</b>	<b>31</b>
<b>PARTE VIII – CONCLUSIONI</b>	<b>34</b>

---

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10/06/2024.

È sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

---

## **PARTE I – DATI GENERALI**

---

1.1 Popolazione al 31-12-2023: 7008.

1.2 Organi Politici:

#### Giunta

<b>Carica</b>	<b>Nominativo Organo Politico</b>	<b>Lista Politica</b>	<b>In carica dal</b>
ASSESSORE	ANTONIO ARTUSI	LISTA CIVICA	18/06/2024
ASSESSORE	FINISIA DI CIANNI	LISTA CIVICA	18/06/2024
ASSESSORE	GIUSEPPINA ACCHIUZZI	LISTA CIVICA	18/06/2024
ASSESSORE VICESINDACO	LUCA BELMONTE	LISTA CIVICA	18/06/2024
SINDACO	VIRGINIA MARIOTTI	LISTA CIVICA	18/06/2024

#### Consiglio

<b>Carica</b>	<b>Nominativo Organo Politico</b>	<b>Lista Politica</b>	<b>In carica dal</b>
CONSIGLIERE COMUNALE	ANTONELLA IANNOCCARO	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	ANTONIO ARTUSI	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	ANTONIO CARMELO PARISE DETTO TOTO <sup>1</sup>	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	AQUILINA MILETI	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	FINISIA DI CIANNI	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	FRANCESCA LOMBARDO	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	FRANCESCHINA BUFANO	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	GIULIO SERRA	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	GIUSEPPINA OCCHIUZZI	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	LUCA BELMONTE	LISTA CIVICA	10/06/2024
CONSIGLIERE COMUNALE	SALVATORE MATTEO CIPOLLA	LISTA CIVICA	10/06/2024
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	NINO PANTALEO SCARPELLI	LISTA CIVICA	10/06/2024
SINDACO	VIRGINIA MARIOTTI	LISTA CIVICA	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa:

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: SILVIA GIAMBARELLA

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero Totale Personale Dipendente: 56

1.4 Condizione giuridica dell'ente (indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel):

---

Provenienza da commissariamento  SI  NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente (indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.):

1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL [ ] SI [X] NO

2) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL [ ] SI [X] NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL [ ] SI [ ] NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 [ ] SI [ ] NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate):

Settore/Servizio	Criticità
AGRICOLTURA	FAR USCIRE DALL'ANONIMATO I PRODOTTI DI ECCELLENZA DEL TERRITORIO
AMBIENTE	TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE - ABBANDONO RIFIUTI - CONTRASTO INQUINAMENTO - RISPARMIO ENERGETICO
BILANCIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	MANTENERE IL GRADO DI EFFICIENZA E COMPETENZA DEL PERSONALE
COMMERCIO E SISTEMA PRODUTTIVO	CRISI DEL SETTORE PRODUTTIVO E INSTABILITA' DELLO STESSO
CULTURA -TURISMO - SPETTACOLO	TUTELARE IL PATRIMONIO STORICO , CULTURALE E ARCHITETTONICO DELLA CITTA' DEL GUISCARDO E RIGENERARE LA POPOLAZIONE ALLA CULTURA
ISTRUZIONE	PRESENZA DI SOGGETTI BISOGNOSI DI SUPPORTO - CARENZA SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO - OTTIMIZZARE SERVIZIO MENSA E AUMENTO DEL TEMPO PIENO NELLE CLASSI SUPERIORI ALL'INFANZIA.
LAVORI PUBBLICI	DARE STABILITA' E CONTINUITA' ALLE INIZIATIVE GIA' AVVIATE EVITANDO OPERE INCOMPIUTE - CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO DEL CENTRO STORICO
SOCIO ASSISTENZIALE	CONTENERE IL DISAGIO SOCIALE GIOVANILE - DELLE FAMIGLIE E DEI SOGGETTI DEBOLI - SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA.
SPORT E TEMPO LIBERO	AIUTO AL DISAGIO SOCIALE DEI GIOVANI E SCARSEZZA DI RISORSE PER INVESTIMENTI

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato):

Il numero di Parametri Obiettivi deficitari è pari a 1,00 . Di seguito l'elenco degli eventuali parametri positivi.

Parametro	Codice
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)>47%	50080

1.8 Piano di Mandato:

---

## **PROGRAMMA DI MANDATO 2024-2029**

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art. 46, comma 3, D. Lgs n. 267/2000, sono state presentate al Consiglio con la deliberazione n. 13 del 29 giugno 2024.

Il programma si pone in continuità con l'azione dell'Amministrazione uscente, basato, quindi, sulla serietà, sulla concretezza, sull'impegno e sull'operosità. Una continuità necessaria non solo per dare stabilità e forza al territorio, ma soprattutto per portare avanti i numerosi progetti avviati.

Oggi, con maggiore consapevolezza e con immutata determinazione il progetto amministrativo 2024-2029 continua nel solco dell'impegno già tracciato, mettendo al centro la persona e il benessere della comunità, prestando attenzione alle esigenze e ai bisogni di tutti i cittadini, dai più piccoli ai più anziani, dai più fragili ai più giovani.

Il programma è articolato in più aree e sfere d'intervento. Mette insieme i compiti inderogabili di un'Amministrazione comunale e della sua capacità di fare rete con tutti gli attori istituzionali per azionare le leve della crescita. L'obiettivo è utilizzare a pieno gli strumenti che permettano di esaltare le potenzialità della nostra Città e che consentano di continuare ad amministrare con competenza, impegno, rigore e onestà, senza mai prescindere dai valori dell'imparzialità e della legalità.

### **AGRICOLTURA**

Nel territorio di San Marco Argentano l'agricoltura rimane attività diffusa e di primaria importanza, dal punto di vista non solo economico, ma anche paesaggistico, ambientale, culturale e turistico.

Le leve della qualità e della territorialità nel settore agricolo possono veramente fare la differenza; e nel territorio comunale vi sono diverse realtà agricole che hanno raggiunto livelli di produzione elevati per quantità e qualità: vegetali e ortaggi, prodotti da forno, conserve, oli, vini, formaggi, carni e salumi.

Notevole sviluppo ha avuto anche il settore delle aziende florovivaistiche, con la presenza di insediamenti produttivi che offrono opportunità di lavoro a decine di addetti.

Nel territorio sono presenti diverse associazioni di categoria, il cui impegno nel supportare l'attività degli imprenditori agricoli è un valore aggiunto.

La presenza nell'agglomerato industriale di aziende che lavorano e trasformano i prodotti agricoli locali deve costituire la spinta per creare opportunità di incontro tra la domanda e l'offerta, incoraggiando forme di cooperazione e favorendo il dialogo tra produttori agricoli e imprenditori, anche attraverso la stipula di accordi formali, affinché quanto si produce nel territorio possa essere lavorato e trasformato in loco, e possa produrre ricchezza.

Si propone la valorizzazione delle produzioni locali, per promuovere il settore agricolo, le produzioni sostenibili e di alta qualità, aderendo a tutte le iniziative che possono dare slancio a un'attività antica che può creare occupazione e consentire anche ai giovani di vivere e realizzarsi nel luogo in cui sono nati.

San Marco, nel corso dell'ultima consiliatura, ha aderito all'associazione nazionale delle "Città dell'Olio" per promuovere l'ottima produzione di olio d'oliva, preservare le tradizioni culinarie e valorizzare l'attività dei frantoi locali, tappe fondamentali per chi intende vivere un'esperienza di turismo lento, in cui gli aromi e i sapori si mescolano alla bellezza del paesaggio rurale.

Negli ultimi anni nel territorio comunale si sono affermate alcune importanti aziende vitivinicole che producono vini di qualità e che tutelano gli antichi vitigni autoctoni, e altre realtà imprenditoriali stanno nascendo. Le aziende vitivinicole locali sono condotte principalmente da giovani che si dedicano con passione e competenza a questa attività. Il prossimo obiettivo è l'adesione all'associazione nazionale delle "Città del Vino", certi che San Marco, grazie al suo clima favorevole, alle sue colline sempre baciata dal sole, al suo ambiente incontaminato, può diventare un ottimo attrattore per l'enoturismo.



---

In collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore, in cui dall'anno scolastico 2017/2018 è attivo il percorso di istruzione professionale IPSEOA (Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera), saranno promosse iniziative per la valorizzazione delle produzioni locali e delle ricette della nostra tradizione culinaria. Sarà attivo un confronto con le principali associazioni di categoria per consentire agli agricoltori di utilizzare l'acqua a uso irriguo, coinvolgendo il Consorzio di Bonifica della Calabria.

Le attività di ristorazione e di accoglienza hanno subito un notevole incremento nel corso degli ultimi anni, con sempre maggiore professionalità nell'ospitalità e nel servire in tavola i piatti della tradizione, nella cui preparazione vengono impiegati ortaggi e prodotti locali.

L'istituzione dei mercati agricoli di prossimità e a chilometri zero è un obiettivo a cui l'Amministrazione dedicherà costante impegno per sostenere l'economia del territorio e offrire a residenti e visitatori l'opportunità di acquistare cibo fresco e genuino.

Sarà promossa l'organizzazione di eventi, sagre ed esposizioni di prodotti del territorio, con il fine di favorire il turismo enogastronomico e creare opportunità di incontro e scambio tra produttori e consumatori.

Sarà attivata la mappatura dei terreni comunali incolti, al fine di verificarne la possibilità di utilizzo per attività agricole quali gli orti sociali.

### **AMBIENTE**

Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. La tutela dell'ambiente in cui il cittadino vive, quindi, è di fondamentale importanza per garantire una qualità di vita sana e stili di vita equilibrati e sostenibili. Obiettivo dell'Amministrazione sarà quindi di sensibilizzare i cittadini su questi temi, promuovendo e attuando politiche di rispetto e di tutela delle aree verdi pubbliche, di riduzione dei rifiuti e di risparmio energetico. Salvaguardare l'ambiente equivale a tutelare il benessere e la salute dei cittadini: in collaborazione con le guardie ambientali e con le associazioni operanti nel territorio, saranno intensificate le azioni di vigilanza e di controllo sul territorio, al fine di ridurre l'abbandono dei rifiuti e contrastare ogni forma di inquinamento. Saranno promossi momenti di educazione al rispetto ambientale, con l'organizzazione di giornate ecologiche, finalizzate alla tutela dell'ambiente, anche con la partecipazione delle scuole, e iniziative sul corretto conferimento dei rifiuti, il riuso, la riduzione degli sprechi, la protezione del territorio. La raccolta differenziata di rifiuti, avviata in una piccola parte del territorio comunale solo a partire dall'estate del 2014, grazie soprattutto alla collaborazione dei cittadini e alle varie campagne di sensibilizzazione portate avanti con determinazione dall'assessorato competente, è oggi una consolidata realtà.

L'Amministrazione si propone una serie di obiettivi:

- Installare fontanelle di acqua potabile nelle aree pubbliche strategiche del comune, come parchi, piazze, vie pedonali e luoghi di interesse turistico, al fine di garantire l'accesso gratuito e conveniente all'acqua di qualità in ogni angolo del territorio comunale. Questa iniziativa mira a promuovere la salute e il benessere della comunità, incoraggiando l'idratazione e riducendo il consumo di bevande zuccherate. Inoltre, la presenza diffusa di fontanelle di acqua potabile contribuirà a ridurre l'uso di bottiglie di plastica monouso, sostenendo così gli sforzi per una gestione più sostenibile dei rifiuti e la protezione dell'ambiente. Le fontanelle saranno progettate e mantenute secondo standard sanitari rigorosi per garantire la qualità dell'acqua erogata e la sicurezza dei cittadini. Questa iniziativa sarà promossa attraverso una campagna di sensibilizzazione pubblica per informare i residenti e i visitatori sull'importanza dell'acqua potabile e sulle fontanelle disponibili nel territorio comunale.
- Incoraggiare la partecipazione attiva delle scuole e della comunità nel processo di riqualificazione e valorizzazione del territorio.
- Collaborare con le istituzioni educative locali per promuovere progetti che coinvolgano gli studenti nella ricerca di soluzioni innovative per migliorare il loro ambiente di apprendimento e il territorio circostante. Questi progetti possono comprendere la trasformazione di spazi collettivi, come cortili scolastici, in aree verdi ecologiche e sostenibili, nonché la realizzazione di percorsi pedonali sicuri per gli studenti e i residenti di San Marco Argentano.

- 
- Sostenere iniziative di mobilità sostenibile, in particolare per quanto riguarda il percorso casa-scuola, promuovendo la mobilità autonoma dei bambini lungo percorsi sicuri e accessibili all'interno del comune.
  - Avviare il processo di realizzazione di un centro di educazione ambientale e campo gioco d'avventura in area fiume Follone, in collaborazione con le istituzioni competenti e la partecipazione della comunità. Questo progetto non solo offrirà opportunità educative e ricreative per i cittadini, ma contribuirà anche alla valorizzazione delle risorse naturali locali e alla sensibilizzazione ambientale.
  - Esaminare e rispondere alle altre richieste della comunità di San Marco Argentano, come gli interventi strutturali nei cortili delle scuole per migliorare l'accoglienza degli spazi esterni e favorire attività all'aperto, nonché la realizzazione di percorsi accessibili per i non vedenti.
  - Incentivare le pratiche di "adozione" di aiuole e aree verdi da parte di attività commerciali, aziende e singoli cittadini.
  - Promuovere un utilizzo consapevole delle ville comunali, dei giardini e delle aree verdi, affinché tutti, e in primo luogo i proprietari di cani, rispettino le norme e le regole della buona convivenza.
  - Incentivare la mobilità dolce e lavorare al reperimento delle risorse per la realizzazione di piste ciclabili, che promuovono benessere e salute, in particolare di quella che dovrà collegare la località Cimino con lo Scalo, il cui progetto esecutivo è già in possesso dell'Ente.
  - Promuovere l'installazione di colonnine elettriche (a breve ne verranno installate alcune sia nel centro urbano, sia in località Scalo).
  - Migliorare la qualità del verde urbano, investendo nella cura e nella valorizzazione delle ville comunali esistenti e nella creazione di ulteriori spazi verdi.
  - Intensificare le attività di controllo sul territorio per garantire il rispetto delle misure finalizzate a evitare e scongiurare il pericolo degli incendi.
  - Dedicare un'attenzione di cura particolare alla nostra montagna, che costituisce un patrimonio di inestimabile valore.

### **BILANCIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'apparato amministrativo del Comune di San Marco Argentano, la cui azione è improntata a criteri di efficienza e trasparenza, si distingue per organizzazione e competenza. Al conseguimento dei lusinghieri risultati di questi anni hanno fortemente contribuito la professionalità e la dedizione del personale tutto, vero fiore all'occhiello dell'Ente. Ciascuno ha lavorato per garantire servizi di qualità. Si investirà ulteriormente nell'organizzazione degli uffici, anche in relazione all'apporto di nuove professionalità che dovranno sostituire i dipendenti che hanno raggiunto l'età del pensionamento. In via prioritaria, saranno favorite le sinergie operative tra i diversi settori, anche in funzione della creazione e del consolidamento di strutture di sportello per le imprese, i commercianti, gli agricoltori, i cittadini. Saranno perseguite attivamente la formazione e l'aggiornamento del personale.

Il corpo di Polizia Locale, che svolge una funzione indispensabile per il buon funzionamento dell'Ente e per il controllo del territorio, negli anni scorsi ha visto ridurre il suo organico di molte unità. L'ufficio dovrà essere potenziato con la assoluta priorità.

---

Per quanto concerne la gestione dei servizi e delle imposte, verranno confermate e rafforzate le agevolazioni previste dal regolamento approvato con delibera del consiglio comunale n. 9 del 28/04/2016. Esse riguardano, in particolare, le attività d'impresa o di lavoro autonomo localizzate nel centro urbano, e le imprese di nuova costituzione su iniziativa di giovani con età inferiore ai quaranta anni, su tutto il territorio (TARI), la riduzione dell'aliquota IMU, applicabile in favore di proprietari che eseguano lavori di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, nonché di ristrutturazione edilizia su immobili nel nostro territorio, l'estensione ai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero(AIRE) con età inferiore ai 65 anni, della riduzione al 7,50 per mille sull'IMU prevista per titolo di proprietà o di usufrutto in Italia.

Si procederà alla revisione della spesa con conseguente destinazione delle relative risorse che si renderanno disponibili, alla diminuzione dell'addizionale IRPEF e dell'IMU.

### **CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO**

San Marco Argentano, la "Città del Guiscardo", possiede un patrimonio architettonico e culturale di notevole valore: monumenti civili e religiosi, fondi d'archivio e numerose opere d'arte, eccellenze tipiche e un tessuto economico da valorizzare al meglio perché costituiscono il biglietto da visita per rendere il nostro Comune ancora più attrattivo.

L'obiettivo è quello di istituire un sistema volto a rigenerare la cittadinanza attraverso la promozione della cultura e l'organizzazione di eventi culturali di qualità.

Il programma riconosce e valorizza le diverse forme di turismo presenti a San Marco Argentano, proponendo azioni concrete per il loro sviluppo nei prossimi cinque anni. Le nostre proposte sono mirate a potenziare il turismo delle radici, enogastronomico, culturale, esperienziale, sportivo, religioso e di prossimità, con l'obiettivo di rendere San Marco Argentano una destinazione turistica di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale.

### **FAMIGLIE, DISABILITÀ, INFANZIA, GIOVANI, ANZIANI**

Si propone di migliorare e rafforzare l'offerta di servizi per famiglie, minori, anziani, disabili e giovani con la promozione di progetti e iniziative per l'infanzia, a cominciare dai centri estivi, che sono una valida opportunità di socializzazione per i minori e un servizio gradito dalle famiglie.

I principali obiettivi:

Avvio del progetto "Dopo di Noi", che consentirà alle persone con disabilità prive del sostegno familiare di essere accolte in una moderna e bella struttura residenziale.

Avvio di progetti per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo e alle dipendenze.

Realizzazione di progetti di invecchiamento attivo e sostenere le attività del centro di aggregazione sociale "La Terza Età" e contestuale acquisizione della proprietà dell'immobile di via XX Settembre in cui il suddetto centro è allocato sin dalla sua istituzione, ammodernarlo e potenziare l'offerta dei servizi, favorendo iniziative di scambio con i volontari del servizio civile digitale, che nel centro attueranno percorsi di alfabetizzazione digitale.

L'istituzione di un centro diurno per i nostri concittadini anziani è uno dei sogni nel cassetto che ci proponiamo di realizzare, perché l'allungamento della vita media impone la necessità di progettare servizi e strutture che possano accogliere i nostri concittadini più soli.

### **LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**

Tra le opere fondamentali per lo sviluppo del centro storico sono certamente da annoverare il completamento della pavimentazione, il recupero degli immobili fatiscenti, la sistemazione delle principali piazze, il reperimento di idonee aree da destinare alla sosta e al parcheggio, con particolare attenzione alla zona sottostante piazza San Francesco, la realizzazione di una struttura polifunzionale per eventi culturali e ricreativi che possano richiamare su San Marco l'attenzione di molti visitatori.

---

Nelle principali contrade si attueranno interventi per migliorare l'accesso e la sosta, con la predisposizione di aree di aggregazione.

In località Cimino, oltre al completamento del piazzale, d'intesa con i competenti enti sovracomunali, è indispensabile investire nella realizzazione di una rotonda a tutela dell'incolumità dei cittadini.

L'incrocio che collega la strada statale 283 con la località Caselle è stato teatro di numerosi incidenti, alcuni dei quali purtroppo mortali. L'Amministrazione, negli anni scorsi, si è dotata di un progetto esecutivo per la realizzazione di una rotonda in località Lombardo. Il progetto, nonostante ripetute sollecitazioni, è ancora al vaglio dell'Anas che si era riservata di apportare alcune modifiche.

In località Cerreto si rende necessario realizzare la variante di collegamento tra la strada provinciale e la chiesa di Santa Maria Assunta.

Il patrimonio naturalistico di cui il territorio è ricco incoraggia iniziative di turismo lento, con l'implementazione di percorsi ciclabili e con la promozione della mobilità sostenibile e a basso impatto nell'area del Follone e nelle aree rurali dove sono presenti siti e attività di interesse turistico, in modo da poter irrobustire lo schema di fruibilità complessivo dell'offerta degli agriturismi, dei percorsi ecologici, naturalistici e di fruizione della montagna.

Lo Scalo ferroviario, inoltre, per la sua posizione strategica nel territorio e per la sua vicinanza all'agglomerato industriale del Follone, può diventare snodo cruciale per il trasporto delle merci. Non faremo mancare le sollecitazioni agli Enti preposti affinché questa iniziativa possa essere accolta.

Occorre altresì dare contenuto ambientale di valorizzazione e di sviluppo sostenibile su alcuni obiettivi principali:

- valorizzazione e recupero del centro storico;
- potenziamento e valorizzazione della zona industriale;
- potenziamento del sistema relazionale;
- adozione dei piani particolareggiati previsti dalla legge 19/02, come P.O.T. (piano operativo temporale) e P.A.U. (piani attuativi unitari).

#### **PARI OPPORTUNITÀ**

Si continueranno a promuovere iniziative di sensibilizzazione per diffondere una vera cultura delle pari opportunità, in ogni ambito della vita sociale, economica e culturale. La commissione per le Pari Opportunità, che il Comune ha istituito oltre quindici anni fa, in sinergia con l'Assessorato competente, elaborerà proposte e attuerà interventi per rimuovere eventuali ostacoli che costituiscono discriminazione negli ambiti delle politiche di parità tra uomo e donna.

#### **RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI E CON IL VOLONTARIATO**

A San Marco Argentano esistono diverse realtà associative che svolgono attività sociali, culturali, ricreative, di aggregazione, di tutela dell'ambiente e degli animali. Il contributo delle associazioni è molto importante perché l'apporto di idee, energie e risorse arricchisce il contesto cittadino di eventi, iniziative ed attività molto importanti. Si propone di valorizzare l'associazionismo e il volontariato, incoraggiando la sinergia in un'ottica di lavoro di rete, e stimolando la partecipazione dei giovani, il cui apporto è essenziale e arricchente. Sarà istituita la Consulta comunale delle associazioni di volontariato e di promozione sociale.

#### **RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI E RIPOPOLAMENTO**

Per favorire il recupero, la rigenerazione e il riuso dei patrimoni locali per lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio, ci fissiamo i seguenti obiettivi.

-Collaborare con organizzazioni esistenti sul panorama locale e nazionale, al fine di identificare e riqualificare gli spazi vuoti presenti nel comune, trasformandoli in opportunità di occupabilità e sviluppo per i giovani e le comunità locali.

-Implementare una piattaforma locale di matching domanda/offerta per favorire l'incrocio tra proprietari di immobili dismessi e soggetti interessati ad azioni di riuso con finalità culturali e sociali, facilitando così la riattivazione rapida di tali spazi.

---

-Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella valorizzazione del territorio attraverso progetti di riuso temporaneo, creativo e partecipato, dove il valore dei contenuti culturali e sociali sia al centro dell'attenzione, non il mero scambio immobiliare.

-Promuovere l'installazione di start-up, di "nomadi digitali" ed altre attività professionali negli edifici dismessi presenti sul territorio comunale, offrendo incentivi ed agevolazioni burocratiche per coloro che desiderano avviare o trasferire le proprie attività in spazi riqualificati.

### **SANITA'**

L'annoso problema dell'ospedale "L. Pasteur" di San Marco Argentano si protrae dal 2010, quando venne decretata la chiusura dell'ospedale. Alla chiusura sarebbe dovuta seguire la riconversione in Casa della Salute; ma la conversione non è stata mai attuata.

Urge intervenire attivamente presso la Struttura Commissariale, la Regione Calabria e l'ASP di Cosenza affinché, nei plessi dell'ex Ospedale, si realizzino tempestivamente tutte le strutture già previste dalla programmazione sanitaria regionale, ovvero:

-L'Ospedale di Comunità in grado di assicurare ricoveri a bassa intensità per i pazienti cronici (intervento finanziato dal PNRR per oltre 2,5 milioni di euro);

-la Casa di Comunità, struttura sanitaria multidisciplinare di riferimento del nostro Distretto, che comprenda area prelievi e vaccinazioni, cure primarie e continuità assistenziale, ambulatori specialistici, attività consultoriali, attività

di prevenzione e promozione della salute, nonché i servizi sociali (intervento finanziato dal PNRR per 1,4 milioni di euro);

-l'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) dei Medici di Medicina Generale che garantisca per l'intera giornata e per tutti i giorni della settimana, la tutela della salute della popolazione;

-la permanenza del Punto di Primo Intervento e della Postazione di Emergenza Territoriale 118 fino al momento in cui verrà implementato il nuovo modello di cure primarie dei "Punti Salute".

-la ristrutturazione dello stabile attraverso il finanziamento di 8,1 milioni di euro già impegnati sul POR 2014-2020 e in attesa di aggiudicazione.

### **SCUOLA**

Si continuerà a sostenere il fondamentale ruolo della scuola nella consapevolezza che ciò contribuirà a educare cittadine e cittadini liberi, rispettosi di loro stessi, degli altri, dell'ambiente.

Si darà continuità al rapporto di stretta e proficua collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio. Si condideranno con la scuola iniziative che coinvolgano anche la cittadinanza e si dialogherà costantemente con essa per promuovere progetti formativi ed educativi.

Sarà dato ampio rilievo al Consiglio comunale dei Ragazzi, esempio concreto di cittadinanza attiva.

Saranno implementati i servizi di assistenza specialistica per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nell'ambiente scolastico e nel contesto sociale. Saranno sostenuti e favoriti i processi di integrazione e mediazione culturale, per un migliore inserimento degli studenti in difficoltà.

Sarà dato ampio supporto a progetti che coinvolgano gli studenti nella conoscenza di ambiente, natura, legalità, cultura e valori del territorio, se possibile incentivando la partecipazione con specifiche borse di studio.

Nel prossimo quinquennio saranno finalmente disponibili due strutture destinate ad asili nido che potranno accogliere i nostri bimbi e quelli del comprensorio, costituendo un aiuto concreto soprattutto alle mamme lavoratrici.

### **SISTEMA PRODUTTIVO E COMMERCIO**

Il sistema produttivo locale è basato sulla presenza di un cospicuo numero di piccoli imprenditori agricoli, commercianti, artigiani. Consolidare ulteriormente il rapporto tra l'Amministrazione e questi imprenditori, andando allo stesso tempo a creare condizioni per attrarre investimenti da parte di soggetti non ancora presenti nel nostro territorio, è la sfida che si intende percorrere anche per il prossimo quinquennio.

---

Non mancheranno le sollecitazioni agli enti sovracomunali per la valorizzazione dell'area, soprattutto in funzione della recente istituzione della ZES unica, che può favorire l'arrivo di nuove realtà imprenditoriali con conseguente incremento dell'occupazione.

Ci si adopererà per la valorizzazione e la promozione del tradizionale mercato domenicale, fornendo adeguato supporto, e sperimentando, d'intesa con le principali aziende del territorio, la possibilità, una volta al mese, di arricchirlo con la degustazione di prodotti locali e con l'organizzazione di eventi caratterizzanti.

Particolare impegno sarà profuso nelle azioni dirette a favorire l'imprenditoria giovanile.

Si perseguirà attivamente il confronto con gli operatori del settore, per la realizzazione di forme di collaborazione.

### **SPORT**

Lo sport è parte integrante della vita sociale di una comunità, potente strumento di integrazione e di aggregazione per i cittadini di ogni età, mezzo efficacissimo per la prevenzione del disagio giovanile.

È indispensabile continuare a lavorare in sinergia con quanti incoraggiano la pratica sportiva, concedere l'utilizzo delle strutture di proprietà dell'Ente, migliorare il regolamento vigente, rafforzare la collaborazione con le associazioni sportive.

Si investirà, pertanto, nella manutenzione di tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale e, in particolare, nell'adeguamento del campo "Alfonso Spadafora". Ci si adopererà affinché gli impianti di proprietà dell'Ente, dislocati nelle principali contrade, possano diventare fruibili, migliorandoli, potenziandoli e affidandoli in gestione.

La cupola geodetica, utilizzata quotidianamente dalle scuole e da diverse associazioni sportive locali, sarà oggetto di lavori, già appaltati, finalizzati all'adeguamento dell'impianto antincendio.

Non mancherà il nostro impegno nel sostenere e promuovere eventi, tornei e manifestazioni sportive in collaborazione con le scuole calcio, la squadra locale, le palestre.

Sarà organizzata annualmente una "Festa dello Sport", con il coinvolgimento della storica società sportiva e delle associazioni del territorio, per promuovere l'importanza della pratica sportiva e stili di vita sani. Sarà istituita la Consulta delle associazioni sportive.

### **TUTELA DEGLI ANIMALI**

La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e li considera parte integrante del territorio., di seguito i principali obiettivi:

- contenere notevolmente il fenomeno del randagismo e di ridurre il numero di cani ospitati nel canile convenzionato, con positive ripercussioni sulle casse comunali.
- Promozione, in collaborazione con l'ASP, di campagne di sensibilizzazione sull'adozione, iniziative gratuite di microchippatura ed eventi per diffondere la cultura di una corretta cura degli animali.
- Impegno, in linea con quanto previsto nella legge regionale n. 45/2023, ad avviare un confronto con i Comuni limitrofi per l'individuazione di un'area per il seppellimento degli animali d'affezione.
- Istituzione della figura del Garante per gli animali d'affezione.

---

## **PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

2.1 Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento:  SI  NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 30/12/2023

**2.2 Politica tributaria locale (alla data di insediamento)**

2.2.1. IMU:

	2024
Aliquota abitazione principale	5,50
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2024
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	-
Differenziazione aliquote	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2024
Tipologia di Prelievo	Tari
Tasso di Copertura	100,00
Costo del Servizio Pro-capite	99,35



---

## **PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI**

## 3.1 Sintesi del Bilancio:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</b>	<b>Bilancio di Previsione 2024</b>
FONDO CASSA INIZIALE	8.504.555,68	9.627.575,46
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	1.169.979,97	1.784.202,43
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.388.457,50	2.264.002,00
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.378.175,72	1.042.446,27
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.179.512,51	3856691,69
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	4.415.620,00	3.729.602,37
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.342.006,50	1037878,71
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.782.636,24	10.207.753,01
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>18.656.388,44</b>	<b>23.922.576,48</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</b>	<b>Bilancio di Previsione 2024</b>
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.704.270,16	11.042.348,27
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.683.439,86	12.836.732,21
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	61.178,18	43.496,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.448.888,20</b>	<b>23.922.576,48</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>		<b>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</b>	<b>Bilancio di Previsione 2024</b>
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	1.176.392,18	1.683.822,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	1.176.392,18	1.683.822,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 3.2 Equilibri:

<b>Equilibrio di Parte Corrente</b>		<b>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</b>	<b>Bilancio di Previsione 2024</b>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	1.260.152,81	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	1.169.979,97	0,00
<b>Totale Titoli delle Entrate Correnti</b>	+	<b>9.937.139,01</b>	<b>6.731.762,62</b>
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	8.488.472,59	6.775.609,18
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	61.178,18	43.496,00
<b>Differenza di Parte Corrente</b>		<b>3.817.621,02</b>	<b>-87.342,56</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	385.928,57	39.954,44
<b>Saldo di parte corrente</b>		<b>3.431.692,45</b>	<b>-127.297,00</b>

<b>Equilibrio di Parte Capitale</b>		<b>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</b>	<b>Bilancio di Previsione 2024</b>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	1.388.457,50	0,00
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	3.782.636,24	4.983.538,78
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	125.335,70	127.297,00
<b>Totale A - B</b>		<b>3.657.300,54</b>	<b>4.856.241,78</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	5.947.441,86	4.896.196,22
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>-2.290.141,32</b>	<b>-39.954,44</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	385.928,57	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00

Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	1.118.022,91	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>		<b>602.267,66</b>	<b>-39.954,44</b>

## 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

<b>Rendiconto dell'esercizio 2023</b>			
Riscossioni	+	10.282.866,16	
Pagamenti	-	9.758.925,38	
<b>Differenza</b>	<b>+</b>		<b>523.940,78</b>
Residui attivi	+	4.613.301,27	
Residui passivi	-	1.866.355,00	
<b>Differenza</b>	<b>+</b>		<b>2.746.946,27</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	2.558.437,47	
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	4.048.204,43	
<b>Differenza</b>	<b>+</b>		<b>-1.489.766,96</b>
Avanzo applicato alla gestione	+	2.378.175,72	
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	
<b>Differenza</b>	<b>+</b>		<b>2.378.175,72</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>			<b>4.159.295,81</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2023</b>
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	5.929.026,17
Altri Accantonamenti	593.227,99
Vincolato	3.546.013,05
Per spese in conto capitale	197.985,49
Non vincolato	3.802.856,32
<b>Totale</b>	<b>14.069.109,02</b>

## 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		<b>2023</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	+	9.627.575,46
Totale residui attivi finali	+	13.085.388,51
Totale residui passivi finali	-	4.595.650,52
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	1.784.202,43
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	2.264.002,00
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>14.069.109,02</b>
Utilizzo anticipazione di cassa		No

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 11.248.883,83 di cui:

FONDI VINCOLATI	7.060.319,88
FONDI NON VINCOLATI	4.188.563,95
<b>TOTALE</b>	<b>11.248.883,83</b>

## 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

		<b>0</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive		
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento		
Estinzione anticipata di prestiti		
<b>TOTALE</b>		

---

## **PARTE IV – RESIDUI**



## 4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

<b>RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.767.373,26	712.665,53	70.281,69	175.952,83	3.661.702,12	2.949.036,59	1.120.912,00	4.069.948,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.132.363,11	576.269,08	924,15	142.589,15	1.990.698,11	1.414.429,03	686.065,38	2.100.494,41
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.141.951,88	509.834,83	1.786,04	252.368,40	2.891.369,52	2.381.534,69	1.030.591,82	3.412.126,51
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>9.041.688,25</b>	<b>1.798.769,44</b>	<b>72.991,88</b>	<b>570.910,38</b>	<b>8.543.769,75</b>	<b>6.745.000,31</b>	<b>2.837.569,20</b>	<b>9.582.569,51</b>
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	2.861.413,10	1.142.073,05	248,35	9.579,60	2.852.081,85	1.710.008,80	1.756.296,04	3.466.304,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.873,18	0,00	0,00	0,00	4.873,18	4.873,18	0,00	4.873,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.471,43	4.266,48	0,00	0,00	16.471,43	12.204,95	19.436,03	31.640,98
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>11.924.445,96</b>	<b>2.945.108,97</b>	<b>73.240,23</b>	<b>580.489,98</b>	<b>11.417.196,21</b>	<b>8.472.087,24</b>	<b>4.613.301,27</b>	<b>13.085.388,51</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.427.413,00	1.535.377,23	0,00	167.469,03	3.259.943,97	1.724.566,74	1.323.756,40	3.048.323,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.780.948,55	809.480,21	0,00	10.995,32	1.769.953,23	960.473,02	520.703,12	1.481.176,14

## Residui

---

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.428,29	1.172,53	0,00	0,00	45.428,29	44.255,76	21.895,48	66.151,24
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>5.253.789,84</b>	<b>2.346.029,97</b>	<b>0,00</b>	<b>178.464,35</b>	<b>5.075.325,49</b>	<b>2.729.295,52</b>	<b>1.866.355,00</b>	<b>4.595.650,52</b>

## 4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2019 e precedenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui</b>
Titolo 1 - Tributarie	1.445.737,58	550.343,30	361.523,93	521.155,11	840.216,19	3.718.976,11
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	270.758,13	89.333,01	372.048,58	489.502,29	429.119,06	1.650.761,07
Titolo 3 - Extratributarie	1.266.572,59	186.182,30	269.501,04	365.170,14	957.890,83	3.045.316,90
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	159.488,42	128.300,09	421.056,08	465.214,81	1.274.585,91	2.448.645,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.873,18	0,00	0,00	0,00	0,00	4.873,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.344,06	1.520,00	200,00	140,89	17.417,18	21.622,13
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>3.149.773,96</b>	<b>955.678,70</b>	<b>1.424.329,63</b>	<b>1.841.183,24</b>	<b>3.519.229,17</b>	<b>10.890.194,70</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2019 e precedenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui</b>
Titolo 1 - Spese correnti	563.178,92	217.763,34	241.916,34	538.043,55	322.580,47	1.883.482,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	76.991,62	108.580,28	66.193,86	411.424,53	81.871,68	745.061,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	37.400,07	681,13	4.801,52	1.373,04	17.638,96	61.894,72
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>677.570,61</b>	<b>327.024,75</b>	<b>312.911,72</b>	<b>950.841,12</b>	<b>422.091,11</b>	<b>2.690.439,31</b>

---

## **PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO**

5.1 Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

Soggetto  Non Soggetto  Escluso

5.2 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI  NO

5.3 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

---

## **PARTE VI – INDEBITAMENTO**

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	2023
Residuo debito finale	1.544.470,97
Popolazione residente	7.008,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	220,39

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):*

	2023	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	-	0,69%	0,49%	0,73%

6.3 *Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel):*

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	0,00
IMPORTO CONCESSO	0,00

6.4 *Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013):*

IMPORTO CONCESSO	0,00
RIMBORSO IN ANNI	0

6.5 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

SI  NO

6.6 *Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):*

Flusso			2023	2024	2025	2026
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
Flussi positivi						
Flussi negativi						





---

## **PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO**

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>
Immobilizzazioni immateriali	6.044,86	Patrimonio netto	22.783.411,20
Immobilizzazioni materiali	28.072.527,44	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Fondo per rischi ed oneri	553.726,99
Rimanenze	0,00	Debiti	6.141.449,49
Crediti	7.156.362,34	Ratei e risconti passivi e contributi inv.	15.399.593,32
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.627.575,46		
Ratei e risconti attivi	15.670,90		
<b>TOTALE</b>	<b>44.878.151,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>44.878.181,00</b>

7.2 Conto Economico in sintesi:

<b>Voce</b>	<b>2023</b>
A) Componenti positivi della gestione	10.425.973,15
B) Componenti negativi della gestione di cui:	8.283.010,47
Quote di ammortamento d'esercizio	745.464,16
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-55.502,26</b>
Proventi finanziari	55.627,35
Oneri finanziari	125,09
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>-367.478,76</b>
Proventi straordinari	247.343,87
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	246.869,29
Plusvalenze patrimoniali	474,58
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	614.822,63
Trasferimenti in conto capitale	0,00

	Sopravvivenze passive e insussistenze dell'attivo	614.822,63
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>1.719.981,66</b>
Imposte		122.262,62
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)</b>		<b>1.597.719,04</b>

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2024	2025	2026

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

---

## **PARTE VIII – CONCLUSIONI**

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
  - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
  - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì, 05/09/2024

Il Sindaco

.....